

Abbonamenti

Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE

IN ITALIA Anno L. 22- Trimestre L. 14- Semestre L. 27- Mens L. 5-
ESTERO Anno L. 127- Trimestre L. 35- Semestre L. 65- Mens L. 12-75

Inserzioni

Si ricevono presso l'Unione Pubblicitaria Ital. S. A. via Manin 10 UDINE tel. 3-66 e succursali
PREZZI per m/m d'altocima di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa L. 3 - Necrologie, Concorsi, Aste, avvisi finanziari, Comunicati L. 1.50 - Tassa gov. e prev. giornalistici 180 % in piùCommemorazioni e notevoli discorsi
alla Camera ed al Senato

ROMA, 19. — Camera dei Deputati. — Presiede S. E. Giurati. — La seduta si apre con la commemorazione dell'on. Lino Vitale Domeneghini, morto lunedì a Udine. Ministri e deputati, tutti, ascoltano in piedi la nobilissima orazione di S. E. Giurati, il quale rievoca la figura dell'istinto, tra le più fulgide della recente storia d'Italia. Nato a Cerdina (Brescia) nel 1899, poco più che adolescente era corso volontario a combattere nella grande guerra come soldato di fanteria, guadagnandosi nel 1916, in un'azione sulla Vertolba (Friuli), una prima ricompensa al valore e nel 1917 la promozione a sottotenente, e poi la medaglia d'argento al valore, dando esempio mirabile di sprezzo di ogni pericolo e di ardimento. Finita la guerra, andò volontario in Libia e vi rimase due anni. Rimpatriato, abbracciò con fervore l'idea fascista e per essa combatté le battaglie della vigilia, comandando le squadre d'azione fasciste, rimanendo gravemente ferito in una azione squadrista; ferita dalla quale non guarì più. Quando il Fascismo divenne Regime, lo servì fedelmente, zelantemente; eletto deputato, esercitò il mandato con alto senso di dovere e di responsabilità.

S. E. Giurati così chiude:
L'animoso esempio che egli ha dato viva perenne nel nostro ricordo. Salutiamo con fierezza il camerata così immaturamente strappato al nostro affetto, e porgiamo alla famiglia colpita da tanto strazio l'espressione del nostro commosso cordoglio.

IL CAPO DEL GOVERNO SI ASSOCIA

S. E. Mussolini, con parola commossa, si associa, e rievoca uno degli episodi che più onorano l'on. Domeneghini combattente.

Nell'ottobre del 1917 — dice il Capo del Governo — quando le parole cruente della « inutile strage », del primo inverno non più in trincea avevano già prodotto i loro effetti deleteri, il nostro eroe, il nostro camerata, comandava un reparto al passo di Zagradina. Vi resistette a lungo con due compagni finché restato senza munizioni e ferito gravemente alla testa, cadeva prigioniero. Fu internato in Germania, tentò di fuggire e fu ripreso, e internato in una fortezza sul Baltico. Tornò a fuggire e finalmente riuscì. Tutte queste cose evidentemente qualcuno di noi le ignorava e certamente le ignoravano quei giornali che oggi hanno dedicato il piccolo corpo delle nostre notizie inconnute, alla morte di questo nostro camerata. Il quale dopo la grande guerra volle continuare in Libia, poi la continuò nella rivoluzione fascista, squadrista della « disperata », nomi bellissimi che non hanno ancora perduto il loro significato. Fu ferito. Poi fu organizzatore sindacale, e siccome era lautamente stipendiato, ha lasciato tre figli e la moglie nella più squallida miseria! Altre cose vorrei dire, ma il tempo delle parole declina.

Dopo le vibranti commosse parole del Capo del Governo, la Camera riprende a discutere il preventivo del Ministero dell'Educazione Nazionale, esercizio finanziario 1.º luglio 1931 - 30 giugno 1932.

UNA NOTEVOLE RISPOSTA DEL MINISTRO

Ha la parola S. E. Giuliano, Ministro della Educazione Nazionale, che pronuncia un lungo notevole discorso, esaltando ciò che il Fascismo ha fatto per l'educazione del popolo e soprattutto per i piccoli — con l'opera Nazionale Balilla; e così chiude:

Quando incontro i Balilla del mio amico e camerata Ricci camminare in fila con quella fine grazia di bimbi perfettamente allineati come vecchi soldati, prima sorriso di tenerezza e poi penso che in essi vive in atto la sintesi dell'insegnamento fascista. (Viva approvazioni).

Una volta si credeva che per sentire forte e fiera la nostra individualità fosse necessario essere dei soldati eretici e ribelli. Oggi il Fascismo ha insegnato all'Italia, e l'Italia fascista insegna al mondo, che si può esaltare la nostra individualità nella più ardita fierezza, camminando perfettamente allineati sulla via maestra dell'ortodossia, consacrando con un senso mistico di ardore la nostra devozione e la nostra obbedienza ad una idea e ad un Capo. (Vissime generali prolungate e reiterati applausi, moltissime congratulazioni).

Il bilancio quindi approvato; e si inizia la discussione per quello del Ministero delle Comunicazioni.

Il bilancio dell'Aeronautica discusso in Senato

ROMA, 19. — Senato del Regno. — Presiede S. E. Federzoni, il quale commemora i Senatori Nasini, Gianforti, Suardi, Capotorti di Giovinezza, deceduti durante l'interruzione dei lavori.

Il Ministro De Bono si associa a nome del Governo.

S'inizia la discussione del preventivo di spesa per il Ministero dell'Aeronautica, relatore il senatore Ancona. Il Ministro Balbo vi pronuncia un notevole discorso, illustrando l'efficienza e le possibilità dell'Aeronautica italiana, discorso che S. E. Balbo così chiude, dopo avere detto che si faranno prove non meno imponenti della crociera atlantica per dimostrare l'efficienza dell'Italia fascista anche in fatto di aeronautica.

Tra qualche mese le grandi manovre aeree daranno un'altra dimostrazione delle possibilità dell'Armata aerea italiana e daranno agli italiani una palli-

La Giornata della Croce Rossa
L'interessamento di S. M. la Regina

ROMA, 20. — Ieri mattina S. M. la Regina si è degnata di ricevere in udienza privata S. E. il senatore Cremonesi, presidente generale della Croce Rossa Italiana, il quale, accompagnato dal prof. Palacusa, ha sottoposto alla reale approvazione un dettagliato programma relativo allo svolgimento della terza giornata della Croce Rossa. Come è noto la giornata della Croce Rossa si svolgerà il 14 giugno prossimo e ciò per speciale concessione di S. M. il Capo del Governo, in considerazione dell'eccezionale importanza che tale manifestazione assumerà quest'anno per il personale interessamento di S. M. la Regina, ha voluto che si effettuasse nella domenica più prossima al 15 giugno.

S. M. la Regina, prima infermiera d'Italia, nella nobiltà del suo animo portato verso manifestazioni di fede e di altruismo si è molto interessata della organizzazione della « Giornata » la quale sia nella scelta del materiale sia nel suggerimento delle iniziative, ha voluto dare un carattere spiccatamente igienico come ben si addice ad

una siffatta manifestazione e da ultimo ha espresso al sen. Cremonesi tutto il suo reale compiacimento per il programma presentato e per la scelta del materiale propagandistico che risponde in pieno alle sue alte direttive ed alla finalità di propaganda igienica che tale manifestazione si ripromette.

Il primo ricevimento alla Corte inglese

LONDRA, 20. — Le Re e la Regina, seduti sopra i loro grandi troni dorati e intarsiati, nella splendida sala da ballo del Palazzo di Buckingham, circondati dai membri della Famiglia Reale, hanno tenuto questa sera il primo ricevimento di Corte della stagione, l'annuale ricevimento di « toilettes » più eleganti del mondo, sono sfilate dinanzi alle L. L. M. M. il Re indossava l'uniforme scarlatta della guardia scozzese; la Regina una « toilette » di chiffon color pesca con perle e brillanti. Già parecchie ore prima del ricevimento, le automobili che trasportavano le gentili invitate, tra cui molte signorine, che facevano il loro primo ingresso nella vita sociale, hanno cominciato a fare la coda fuori del palazzo.

Con le nuove sottoscrizioni al Prestito Nazionale, con la larga conversione dei buoni in scadenza, gli italiani danno ancora una luminosa prova delle loro virtù di patrioti e di risparmiatori.

La crisi mondiale e i suoi vari aspetti esaminati nelle riunioni a Ginevra

GINEVRA, 20. — Ne' pomeriggio di ieri si è riunita la commissione di studio per l'Unione Europea che ha ripreso la discussione generale sul punto terzo dell'ordine del giorno, e cioè: questioni economiche; la crisi economica mondiale per quanto interessa la collettività degli Stati Europei.

Primo oratore è il signor Munc, rappresentante della Danimarca, il quale dichiara che anche il suo paese soffre seriamente della crisi mondiale. La Danimarca crede che il libero commercio costituisca il sistema più favorevole per l'applicazione, ma è possibile tuttavia che in certi casi il sistema preferenziale sia utile. La Danimarca è favorevole alla proposta italiana per la ripresa della convenzione commerciale e come pure ai suggerimenti del Belgio e della Svezia per quanto riguarda la procedura di notifica e di ricorso.

LE DICHIARAZIONI DEL MINISTRO INGLESE

Segue il signor Henderson, rappresentante della Gran Bretagna, il quale dichiara che la crisi economica è la più grave che si sia manifestata nei tempi moderni per uno straordinario paradosso, mentre una parte dell'Europa soffre della disoccupazione, i granai di alcuni paesi di Europa e di oltremare sono arcipienti, e milioni di uomini non hanno risorse sufficienti per i propri bisogni più immediati. Bisogna trovare una soluzione a questi mali, scartando ogni considerazione di prestigio. Le cause della crisi sono state enunciate ieri dal signor Litvinoff. Gli armamenti, la paura di una guerra, esercitano una influenza immensa. Come ha detto il signor Hoover, il successo della conferenza del disarmo dell'anno prossimo farà molto per mettere fine alle crisi attuali.

L'oratore non è d'accordo col signor Litvinoff quando egli parla dei progetti di guerra contro l'Unione Sovietica. Egli può assicurare che tutti i membri della Società delle Nazioni non vogliono altro che rapporti pacifici con l'Unione delle Repubbliche Sovietiche Socialiste Repubblicane, relazioni basate sul rispetto delle proprie relazioni internazionali. Nessuna delle cause della crisi può essere soppressa con una azione nazionale, mentre è necessario una azione collettiva. Vi è stato durante qualche tempo un certo senso di distacco e di incomprensione per quanto riguarda i lavori economici della Società delle Nazioni. Dalla Conferenza di Bruxelles alla preparazione dell'Istituto di Credito Agricolo, l'azione economica della Società delle Nazioni è stata marcata al contrario, costantemente da progressi. Molte delegazioni hanno presentato proposte precise: la Gran Bretagna le esaminerà tutte con simpatia. La Gran Bretagna si augura di continuare i negoziati commerciali con tutte le potenze. I progetti presentati daranno i loro risultati se tutti i Governi accettano come principio direttivo quello della necessità della cooperazione economica internazionale. Ci si è trovati d'altra parte in presenza di un conflitto internazionale, conflitto che divideva le grandi potenze davanti la Società delle Nazioni.

L'oratore domanda se non sia possibile di fare fin da ora che si è tutti d'accordo nell'arrivare a ristabilire l'intesa fra le nazioni.

Il signor Henderson propone la nomina di un sottocomitato incaricato di presentare domani o al più tardi dopodomani alla Commissione proposte pratiche e definitive tenendo conto dei punti di vista esposti davanti la Commissione stessa.

Prende poi la parola il rappresentante della Polonia, il quale dichiara che malgrado l'insuccesso di tanti tentativi di azione economica pariteticamente non bisogna scoraggiarsi. Gli Stati agrari dell'Europa hanno proclamato da lungo tempo che un miglioramento della situazione economica non potrebbe prodursi senza un aumento del potere di acquisto dei paesi agricoli e per conseguenza se lo smercio dei loro prodotti agricoli non fosse assicurato a prezzi remuneratori.

Il signor Zaleski si dichiara estremamente favorevole al piano presentato dalla Francia e per quanto riguarda gli accordi

bilaterali: la Polonia accetta il punto di vista espresso dall'on. Grandi.

Anche il signor Benes, a nome della Cecoslovacchia, dichiara di accettare il progetto francese.

Hanno parlato ancora il signor Micalopoulos della Grecia, il signor Marinovic per la Jugoslavia e il signor Titulescu il quale dichiara che la Romania dà la sua più netta adesione al progetto presentato dalla Francia.

Infine la Commissione approva all'unanimità la proposta presentata dal sig. Henderson, relativa alla creazione di un Comitato che presenterà domani o dopodomani le proposte pratiche alla Commissione.

Il presidente signor Briand dichiara che alla fine di questa discussione bisogna constatare che essa ha onorato l'assemblea. In tutti gli oratori si è affermato il sentimento della solidarietà europea necessaria. Il signor Marinovic e il signor Litvinoff, la stessa buona volontà si è affermata. Tutti gli oratori hanno infatti proclamato la necessità di un patto di non aggressione economica analogo a quello che è stato concluso nel dominio politico.

Nonnie in breve

UN VIOLENTISSIMO INCENDIO si è manifestato ieri sera per cause accidentali nella grande officina di Casaralta del comm. Carlo Ragazzoni di Bologna. I danni sono ingentissimi.

SPINTO DALLA FAME venne trovato a terra certo Luigi Bettinazzi da Benedetto Sogna (Brescia). Fu trasportato all'Ospedale di Desenzano, ove nonostante le cure, per lo sfinitimento in cui si trovava, seccava di vivere.

LA «GAZZETTA UFFICIALE» pubblica il regio decreto del 4 corrente relativo all'istituzione di nuovi tipi di valori bollati. Si tratta di nuove marche da bollo a tassa fissa, da lire 0.05, 0.10, 0.20, 0.50, 2 e 3 e di nuove marche doppie per la riscossione della tassa di bollo sugli scambi commerciali da lire 0.10, 0.20, 0.50, 0.60, 1, 1.20, 2, 3, 50, 100 e 150.

UN ALTRO CONFLITTO SANGUINOSO è avvenuto in Birmania. A Peroepone nel Puryaz in seguito ad una dimostrazione la polizia ha sparato sulla folla. Vi sono stati cinque morti e quindici feriti.

IL VICE SEGRETARIO DEL PARTITO, on. Starace, ha presieduto ieri a Lecce il Congresso dei Fasci galentini. Il teatro per lo strabocchevole numero degli intervenuti presentava un aspetto fantastico. L'on. Starace ha pronunciato un vibrante discorso che ha sollevato il più vivo entusiasmo.

Notizie in breve dalla Provincia

A SPILEMBERGO per iniziativa del Fascio Femminile, le signore offriranno, in occasione della festa dello Statuto, la bandiera alla Scuola secondaria pareggiata « Giuseppe Carducci ».

A PAVIA di Udine il Podestà ha ordinato la chiusura per due giorni del negozio di calzature di Mestre in Lauzacco e per tre giorni del negozio Burelli in Chiosotto, per non aver venduto le merci secondo il listino dei prezzi.

A MONTEREALE CELLINA è giunta notizia dalla Francia che è morto colà, vittima di una frana, l'operaio Emmelegio Zucconelli della vicina frazione di Malnisio. La notizia ha destato generale compianto tanto più che l'estinto ha lasciato la moglie e cinque teneri figli di cui uno affetto da paralisi infantile.

A OVIDALE si è riunito il Direttorio del Fascio. Vi ha esaminato la situazione politica-amministrativa del Fascio stesso e vi ha trattato del tesauramento e della celebrazione del decennale del Fascio indetto per il 31 maggio.

A TARVISIO per commemorare degnamente la festa del 24 maggio si terrà l'assemblea della Sezione Combattenti. Seguirà una gita al Varco di Coccia.

DAL FRIULI CENTRALE

Civildale

NELLA SOCIETA' DEL TEATRO

Con l'intervento di numerosi soci e del presidente sig. Zulliani Antonio e Cozzarolo Carlo, si è tenuta l'assemblea ordinaria della Società del Teatro Ristori.

Il Presidente, signor Antonio Zulliani, prima di iniziare la seduta, con appropriate e commoventi espressioni ha commemorato i soci defunti, nob. Giuseppe de Paolani e dott. Battista D'Olandi, ed a questa commemorazione si è unita l'intera assemblea. Su proposta del comm. prof. Accordini, venne deliberato di presentare alle famiglie dei defunti le condoglianze della istituzione.

Data lettura delle relazioni della presidenza sul resoconto 1930, e preventivo 1931, quella dei revisori dei conti e del bilancio, l'assemblea senza discussione approva all'unanimità.

In sostituzione del defunto e compianto presidente Gabrio Gabrieli, a pieni voti venne chiamato a coprire il posto l'avv. cav. Giuseppe Marioni, il quale sedeva stante da le dimissioni della carica; dimostrando che fino a quando i soci non voteranno per la trasformazione del Teatro, come più volte durante la sua presidenza venne discusso, non accetterà detta carica.

Dopo vari altri oggetti di interesse interno, l'assemblea chiamò a far parte della società un nuovo socio, il signor Giovanni Cosmaro.

SUL LAVORO

Passando sotto un ponte di armature nel cantiere delle caserme, il muratore Aldo Piccoli di Valentinio di anni 30, sbatteva contro una trave, riportando contusioni all'encephalo padiglione destro, guaribile in 15 giorni.

CONSORZIO VITICOLTURA

Il Podestà avverte che per otto giorni consecutivi, dal 16 al 23 maggio corrente, resterà depositato presso questo ufficio il ruolo per l'anno 1931 delle contribuzioni al Consorzio Provinciale per la viticoltura, Udine, affinché chiunque possa prenderne visione.

S. Pietro al Natissone

Il Podestà festeggia

Sabato sera nel giardino dell'albergo Belvedere, riccamente addobbato, venne dato un banchetto in onore del podestà di questo comune dott. Strazzolini per festeggiare la sua recente nomina a cavaliere della corona d'Italia. Al banchetto intervennero 130 persone che vollero dimostrare tutta la loro simpatia al neo cavaliere per le benemerenze acquisite nel reggere questo importante comune anche quale presidente dell'O. N. B. Tra gli intervenuti si notavano il segretario politico rag. Mario Gugion, il medico condotto dott. Enrico Tracchi, il veterinario dott. Orazio Tonelli ed il segretario comunale signor Pittoello. Allo spuntare parlarono, il dott. Tracchi, il rag. Meni Gugion ed il segretario comunale signor Pittoello, facendosi interpreti di tutta la stima e la simpatia che la popolazione ha per il suo Podestà e portandogli a nome di tutti gli intervenuti le felicitazioni per la recente nomina.

Un omicidio?

L'ESITO DI UNA AUTOPSIA

Venerdì mattina a Planis, frazione del comune di Savogna, Marchig Agostino, il quale tempo fa durante una rissa era stato colpito con un colpo alla testa, non si è accertato se ricevuto dal fratello, un povero demente, oppure da altra persona per cui l'autorità sta indagando mantenendo il massimo riserbo. Oggi martedì a Savogna venne eseguita l'autopsia per accertare se la lesione ricevuta dal Marchig, avesse causato la sua morte, essendo egli una persona malaticcia e da molto tempo affetto da malattia polmonare.

Alla presenza del Procuratore del Re cav. uff. dott. d'Avossa, del giudice istruttore cav. dott. Beretta, dal cancelliere rag. De Martino, i sanitari comm. prof. Accordini e dott. Tracchi eseguirono l'autopsia riservandosi di rispondere ai quesiti.

E' stato accertato che la morte del Marchig è dovuta a meningite, l'infelice aveva il cranio ancora scheggiato per la lesione riportata due mesi fa, e che sembra sia stata inferta con un ferro di cucina economica.

Le indagini delle autorità continuano attivamente.

Pasian di Prato

Gruppo Combattenti di Passons

(rit.) — L'annunciata riunione dei Combattenti di Passons per costituire il loro Gruppo aderente alla Sezione di Pasian di Prato è seguita l'altra sera a riusciti numerosissimi.

Ad eccezione di cinque o sei che mandarono una lettera di adesione, tutti i reduci della trincea, residenti in questa frazione, accolsero l'invito diramato dal Presidente signor Ernesto Gobetti che tanto si adoperava per il fiorire sempre maggiore della sua Sezione, compatti risposero all'appello.

Rivolto un grazie agli intervenuti ed un cordiale elogio per lo spirito di fraterno cameratismo da cui li vede animati, il signor Gobetti diede lettura degli articoli dello Statuto dell'Associazione Nazionale Combattenti illustrandoli minuziosamente uno per uno con mirabile chiarezza.

Disse degli scopi nobilissimi dell'Associazione che ha per fine di stringere attorno al suo vessillo coloro che, dopo aver sopportato le fatiche e i dolori della guerra immane, hanno avuto da Dio la grazia di ritornare, anche se più o meno dilaniati nelle carni, al santo focolare domestico.

Parlo dei doveri che incombono ai soci: conservare e tener sempre alto il culto della Patria; difendere i valori della Nazione.

ne, dimostrarsi veri italiani anche nella vita privata ed infine, nel limite delle proprie forze, svolgere opera assistenziale a favore dei camerati bisognosi attraverso le loro Sezioni od i Gruppi dell'Associazione.

La discussione fu breve ed il Presidente diede a tutti i richiedenti spiegazioni e chiarimenti di dettaglio.

Ad altra riunione venne rimandata la nomina del Capo Gruppo e del Segretario; e quindi, in unione all'egregio signor Gobetti, seguì una modesta banchetta che si chiuse con grande cordialità e schietta allegria.

UNA SCAMPAGNATA NEL 31 MAGGIO

Prima di sciogliere la riunione così ben riuscita, il Presidente fece una proposta che venne accettata con grande entusiasmo: domenica 31, corrente, tutti i Combattenti di Colloredo di Prato, di Passons e Pasian di Prato, parteciperanno ad una bella scampagnata con meta Santa Margherita.

La località è ammenissima, la spesa è modesta e non v'è chi non possa approfittare dell'occasione per trascorrere alcune ore in aperta campagna ed in compagnia di tanti e cari compagni d'arme.

Con altra cronaca vi renderò note le modalità della gita che (se favorita dal bel tempo) non può non aver esito brillante.

Palmanova

CONFERMA DI ESATTORE TESORIERE

Ritornati ieri l'assemblea Consorziale Esattoriale del Mandamento, per decidere in merito all'importante servizio sulla riscossione delle Imposte Dirette, dopo lunga discussione sulla domanda di conferma presentata dall'attuale Ditta Esatrice cav. Riccardo Gaggia, i rappresentanti tutti del Consorzio, con il Capo Consorzio cav. uff. Attilio De Lorenzi, ad unanimità decisero sulla conferma per il futuro decennio 1933-1942 dell'attuale Esattore-Tesoriere.

Cisterna del Friuli

SUL LAVORO

L'operato Celeste Masotti d'Antonio, di anni 38, dipendente dell'impresa edile Gio. Battista Giovanotto, mentre lavorava in una casa in costruzione, ebbe a riportare un profondo strappo muscolare alla gamba sinistra, che il medico comunale dott. Gino Munari dichiarò guaribile in quindici giorni.

Tolmezzo

Movimentato arresto di un giovane

a Verzegnis

I carabinieri della nostra stazione, in servizio a Verzegnis, vennero a sapere che il giovane Elio Marzotta, di anni 18, di Casarone, deteneva in casa delle armi. Lo scovarono fuori in una baracca ove stava lavorando e quivi ben nascosto venne rinvenuto un fucile.

Il Marzotta fu allora invitato ad accompagnare i carabinieri in casa per una perquisizione. Dapprima si rifiutò, ma capito che era perfettamente inutile opporsi, seguì i militi.

Ad un certo punto accusò un bisogno, e accompagnato in un gabinetto, riuscì a fuggire. Fu però inseguito e raggiunto dai militi che questa volta lo ammanetterono. La perquisizione eseguita in casa del Marzotta diede buon esito e il giovane ieri sera stesso venne tradotto nelle carceri di Tolmezzo.

Il Collegio Salesiano al Lussari

Un'ottima idea ha avuto il prof. don Del Bianco, amato Direttore del Collegio Salesiano, Comani, per celebrare la chiusura dell'anno scolastico: i giovani del Collegio, delle scuole complementari e dell'Istituto, si recheranno al santuario del Lussari, ove don Del Bianco celebrerà la Santa Messa. La partenza è fissata alle ore 5 con un treno speciale fino alla Carnia, i giovani proseguiranno fino a Camproscio ove seguirà la prima refezione. Il ritorno dal Lussari avverrà per Tarvisio, Tolmezzo, alle ore 20.30.

Espositori friulani premiati alla Mostra Dopolavoristica di Bolzano

E' stato reso noto in questi giorni il giudizio della Commissione incaricata di assegnare i premi agli espositori che parteciparono alla Mostra Dopolavoristica d'Arte e Mestieri, la quale si svolse, con esito veramente magnifico, l'anno scorso a Bolzano. Le medaglie distribuite furono relativamente poche, poiché su circa 3100 dopolavoristi che presentarono lavori alla Mostra, appena poche decine conseguirono un premio.

Delle medaglie assegnate, quattro furono aggiudicate alla nostra Provincia, e cioè una grande medaglia d'argento, conferita al Dopolavoro Provinciale di Udine per la bella raccolta dei costumi popolari; una medaglia d'oro al signor Conte Antonio di Aviano, per la sua ricca documentazione fotografica di particolari aspetti folkloristici friulani; una medaglia di bronzo alla signora Michela Zignoni Dora, di Leonaccio (Triestino) per i pregevoli lavori in metallo esposti nella sezione femminile casalinga; ed infine una medaglia d'argento al signor Miconi Giovanni di Udine, per un nudo, che faceva bella mostra nella sezione Cultura. — A tutti i presenti vado le nostre fervide e sincere felicitazioni.

Rileviamo poi dall'elenco ufficiale, che la medaglia d'oro offerta dal Presidente della nostra Provincia venne assegnata al signor Boriani Mario, di Regio Emilia (sezione musicale); quella d'argento del Consiglio Provinciale dell'Economia alla signora Ferrarese Rita di Genova (sezione lavori femminili casalinghi); quella d'argento del Podestà di Udine al signor Lenzi Loris di Pistoia (sezione letteraria).

CRONACA CITADINA

La festa del Reggimento Cavalleggeri Monferrato nel 72.° Annale di Montebello

Ricorre oggi il 72.° anniversario della gloriosa battaglia di Montebello, uno dei più famosi fatti d'arme in cui si distinse il Reggimento Cavalleggeri Monferrato, nel suo 81.° anno di vita, battaglia che giustamente viene celebrata ogni anno, come festa del Reggimento stesso.

Questa sagra fieri cavalleresca dalle fiamme cremisi rievocava con una festa degna del radioso passato, l'epica gesta del 20 maggio 1859, giorno in cui il terzo ed il quarto squadrone, caricando il nemico, incuranti del nembo di ferro e di fuoco scatenatosi per impedire l'arrivo, decisero in nostro favore la battaglia.

Il cuore di tutto il « Monferrato » batte all'unisono col palpito di riverente omaggio agli eroi che si immolarono per la Patria e che nel loro sacrificio, circondarono di una aureola imperitura il bel nome del Reggimento.

Onore ai valorosi che prima di essere eternati nel marmo sovrastati scolpiti indelebili nel cuore di tutti i cavalleggeri del « Monferrato ».

LE ORIGINI E LE TRADIZIONI

Il Reggimento Cavalleggeri « Monferrato », costituito da S. M. Vittorio Emanuele II il 1.° gennaio 1859, trae le sue origini da tre squadroni che col nome di « Guide a cavallo » furono creati il 12 settembre 1848 da Re Carlo Alberto.

Officiosamente lo stato di servizio del Reggimento:

1859 - 60: Guerra di Crimea con gli epici nomi di « S. Maria » e « Sebastopol ».

1860 - 61: « Fregata » guerra dell'Indipendenza italiana.

1861 - 62: Guerra mondiale.

1862 - 63: Guerra mondiale.

1863 - 64: Guerra mondiale.

1864 - 65: Guerra mondiale.

1865 - 66: Guerra mondiale.

1866 - 67: Guerra mondiale.

1867 - 68: Guerra mondiale.

1868 - 69: Guerra mondiale.

1869 - 70: Guerra mondiale.

1870 - 71: Guerra mondiale.

1871 - 72: Guerra mondiale.

1872 - 73: Guerra mondiale.

1873 - 74: Guerra mondiale.

1874 - 75: Guerra mondiale.

1875 - 76: Guerra mondiale.

1876 - 77: Guerra mondiale.

1877 - 78: Guerra mondiale.

1878 - 79: Guerra mondiale.

1879 - 80: Guerra mondiale.

1880 - 81: Guerra mondiale.

terrore, come se una mano ve lo avesse vigorosamente piantato.

Il « Monferrato » ebbe un istante di esitazione, ricuperò l'anima e di corsa la portò a casa, proponendosi in quel suo di solitario al nemico.

La custodia di quel cimelio non era cosa scevra di rischio: il colonno lo aveva così bene che, chiamati insieme a sé i famigliari, si fece giurare da ciascuno che il segreto non sarebbe stato rivelato a chiunque, nemmeno in punto di morte. Ciò fatto, staccò il drappo dall'asta, questa separò dalla treccia e in tre diversi ripostigli della casa nascose e custodì le preziose reliquie.

Se il nemico avesse subodorato la cosa, Alfonso Febus non sarebbe scampato alle gravissime pene minacciate dai bandi bellici contro coloro che detenevano armi o anche soltanto oggetti di provenienza militare. Avere in casa lo standard del « Monferrato » era ben più pericoloso che tenere un cannone.

Quando le nostre truppe ricopiarono il Friuli, Alfonso Febus si affrettò a consegnare lo standard all'autorità militare e per il mobile atto compì il « Monferrato » la sua prima missione: quella di bronzo al valor militare.

Il giuramento delle reclute

Stamane, alle ore 10, le reclute sono state raccolte al quadrato nell'area di addestramento della caserma, alla presenza di tutti gli ufficiali e del comandante del Reggimento, cav. Giulio.

Il colonnello ha pronunciato con voce forte e sonante le parole del giuramento, ricordando le glorie del Reggimento e invitando le reclute a seguirne l'esempio.

Il servizio di ispezione annuaria

Incetta

Voti per il mercato dei funghi

Come è noto il servizio di ispezione annuaria viene eseguito dall'ispettore zoologico dott. Della Sava, coadiuvato da due vigili sanitari.

L'importante servizio, anche quest'anno, è consistito nell'ispezione di tutte le sostanze alimentari con speciale riguardo a quelle che più frequentemente vengono adulterate e sofisticate, o facilmente suscettibili delle alterazioni.

Ecco come questo servizio viene illustrato da una relazione compilata dal dott. Della Sava:

« Il servizio di ispezione annuaria viene eseguito dall'ispettore zoologico dott. Della Sava, coadiuvato da due vigili sanitari.

L'importante servizio, anche quest'anno, è consistito nell'ispezione di tutte le sostanze alimentari con speciale riguardo a quelle che più frequentemente vengono adulterate e sofisticate, o facilmente suscettibili delle alterazioni.

Ecco come questo servizio viene illustrato da una relazione compilata dal dott. Della Sava:

« Il servizio di ispezione annuaria viene eseguito dall'ispettore zoologico dott. Della Sava, coadiuvato da due vigili sanitari.

L'importante servizio, anche quest'anno, è consistito nell'ispezione di tutte le sostanze alimentari con speciale riguardo a quelle che più frequentemente vengono adulterate e sofisticate, o facilmente suscettibili delle alterazioni.

Ecco come questo servizio viene illustrato da una relazione compilata dal dott. Della Sava:

« Il servizio di ispezione annuaria viene eseguito dall'ispettore zoologico dott. Della Sava, coadiuvato da due vigili sanitari.

L'importante servizio, anche quest'anno, è consistito nell'ispezione di tutte le sostanze alimentari con speciale riguardo a quelle che più frequentemente vengono adulterate e sofisticate, o facilmente suscettibili delle alterazioni.

Ecco come questo servizio viene illustrato da una relazione compilata dal dott. Della Sava:

« Il servizio di ispezione annuaria viene eseguito dall'ispettore zoologico dott. Della Sava, coadiuvato da due vigili sanitari.

L'importante servizio, anche quest'anno, è consistito nell'ispezione di tutte le sostanze alimentari con speciale riguardo a quelle che più frequentemente vengono adulterate e sofisticate, o facilmente suscettibili delle alterazioni.

Ecco come questo servizio viene illustrato da una relazione compilata dal dott. Della Sava:

« Il servizio di ispezione annuaria viene eseguito dall'ispettore zoologico dott. Della Sava, coadiuvato da due vigili sanitari.

L'importante servizio, anche quest'anno, è consistito nell'ispezione di tutte le sostanze alimentari con speciale riguardo a quelle che più frequentemente vengono adulterate e sofisticate, o facilmente suscettibili delle alterazioni.

Ecco come questo servizio viene illustrato da una relazione compilata dal dott. Della Sava:

« Il servizio di ispezione annuaria viene eseguito dall'ispettore zoologico dott. Della Sava, coadiuvato da due vigili sanitari.

L'importante servizio, anche quest'anno, è consistito nell'ispezione di tutte le sostanze alimentari con speciale riguardo a quelle che più frequentemente vengono adulterate e sofisticate, o facilmente suscettibili delle alterazioni.

dei soldati ed ufficiali a servire con amore e abnegazione la Patria (traendone esempio dai fulgidi eroi che ci precedettero).

« Profundamente in formula del giuramento » a cui con voce tonante rispose la truppa.

La breve suggestiva cerimonia del giuramento ha così termine.

A mezzogiorno ai soldati venne preparato un rancio speciale.

LE GARE IPICHE

Nel pomeriggio, sul campo delle corse, il più bello che reggimento di cavalleria possa vantare in Italia, si svolsero un gran numero di gare e ben congegnato programma di gare e giochi ipici. Esso comprendeva:

Corso di Campione (per gli Ufficiali Inferiori): N. 1 - Cap. Arcidiano - 2 - Cap. Chirico - 3 - Cap. Giordano - 4 - Cap. Bassi - 5 - Cap. Lo Giudice - 6 - Cap. Armano - 7 - Cap. Andreotti - 8 - Ten. Ruffa - 9 - Ten. Zanuttini - 10 - Ten. Ajroldi - 11 - Sott. Pozzi - 12 - Cap. di Spilimbergo - 13 - Capitano Telsio.

Concorso Ippico a Coppie per Sottufficiali (Velocità - M. 1200 - 12 ostacoli): N. 1 - Copia: Serg. magg. De Vita e Serg. magg. Gariba - 2 - Copia: Serg. magg. Tascano e Serg. Mele - 3 - Copia: Serg. magg. D'Amato e Serg. magg. Di Lorenzo - 4 - Copia: Serg. Porci e Serg. Florio - 5 - Copia: Serg. magg. Biago e Serg. magg. Pellegriano.

Gara delle pattuglie anziane (Velocità - M. 1200 - 12 ostacoli): 1 - Pattuglia del 4.° Squadrone - 2 - Pattuglia del 3.° Squadrone - 3 - Pattuglia del 2.° Squadrone - 4 - Pattuglia del 1.° Squadrone.

Gara delle pattuglie reclute (Velocità - M. 1200 - 12 ostacoli): 1 - Pattuglia del 4.° Squadrone - 2 - Pattuglia del 3.° Squadrone - 3 - Pattuglia del 2.° Squadrone - 4 - Pattuglia del 1.° Squadrone.

Giochi: 1 - Il saluto alle Dame - 2 - La staffetta - 3 - Esercizi a tandem - 4 - La lotta fra crenisi e neri - 5 - I volteggiatori - 6 - Quattro salti finali.

Le sottoscrizioni ai Buoni novennali

ALLA BANCA D'ITALIA

Le sottoscrizioni dei Buoni novennali alla Banca d'Italia di Udine, a tutto il 19 corrente, sommano: in contanti, L. 3.265.500, con versamenti di Buoni, L. 6.215.000.

LA SCUOLA AGENTI DI COMMERCIO

Anche la Scuola serale di Contabilità per agenti di commercio di Udine, malgrado le scarse risorse di cui dispone, ha voluto, con deliberazione del suo presidente comm. prof. Enrico Morpurgo, essere parte alla sottoscrizione nazionale dei Buoni novennali, concorrendo con la somma di lire 1000.

AGEVOLAZIONI

L'agenzia di Udine della Banca Nazionale del Lavoro ha diramato una circolare con cui avverte che per agevolare ai risparmiatori le sottoscrizioni in contanti dei Buoni novennali ha deciso di rimborsare il pagamento per ogni 500 lire di capitale nominale nel modo seguente:

1. 75 da pagarsi all'atto della sottoscrizione.

2. 400 da pagarsi in otto mesi, a rate, di lire 50 mensili.

Sulla operazione sarà praticato il tasso d'interesse del 6 per cento.

APPELLO ALLA ARTIGIANI

La Segreteria dell'Adunamento Friulano ha rivolto al suo congresso un appello a sottoscrivere Buoni novennali mettendoli in rilievo i vantaggi economici e morali che ne derivano.

Il nuovo Fiduciario del Postelegrafonico

Da un comunicato della Federazione Provinciale Fascista apprendiamo che il cav. Paolo Pettrari, per ragioni d'ufficio, ha rassegnato le dimissioni dalla carica di fiduciario provinciale dell'Associazione Fascista Postelegrafonica.

A regere l'Associazione in qualità di commissario è stato incaricato il signor Paolo Oliveri dell'Ufficio Assistenza della Federazione.

Echi dell'assemblea mutilati

Al telegrammi inviati dal fiduciario della Sezione Provinciale Mutilati e Invalidi di Guerra, avv. Margherita, in occasione dell'imminente assemblea di domenica, sono pervenute le seguenti risposte:

« S. M. il Re ha accolto con grato animo l'atto di omaggio rivolto dai mutilati di guerra della Sezione Provinciale di Udine e vivamente ringraziato. »

« Con cuore di camerata vivamente grato ricambio il saluto dei mutilati di Udine. »

Esami per l'impiego del gas tossico

Nel prossimo giugno seguiranno a Venezia gli esami per il conseguimento della patente di abilitazione alle operazioni relative all'impiego del gas tossico.

« I concorsi per l'impiego del gas tossico saranno governati da parte a tali esami dovranno far pervenire domanda alla locale R. Prefettura non oltre il 20 corrente mese. »

CRONACA MESTA

Neurologio

Da Milano ci giunge la luttuosa notizia che in casa del fratello a Desio si è spento sessantenne dopo non lunga malattia il concittadino sig. Giulio Bonanni, persona molto nota e ben voluta a Udine ove dimorava la sorella signora Maria, consorte del signor Alessandro Stibel e il fratello sig. Giuseppe. L'Estinto era un valente artista incisore specializzato nell'arte litografica e lascia di sé la più cara memoria per la sua bontà e per le sue pietose doti.

Alla sorella, ai fratelli, ai nipoti ed agli altri congiunti giunga l'espressione affettuosa del nostro cordoglio.

Funebri Zamolo

A sessant'anni moriva l'altro giorno dopo lunga malattia, nella sua abitazione in via di Mezzo, 22, il fornaio Tobia Zamolo, onesto operaio e ottimo padre.

Lunedì, alle ore 17, sono stati celebrati i suoi funerali cui parteciparono parenti, amici, e parecchi borghigiani.

Sulle corse inviate leggiamo le seguenti dediche: La moglie, il figlio Enrico e la nuora; Rosa e Gino al caro papà; La figlia ed il genero; Sorella, cognato e nipoti. Sulla bara posava la palma dei nipoti.

Gli amici dell'Estinto, Giovanni Zamorini, Angelo Guerguati, Umberto Piel e Angelo Premosio vegevano i cordoni.

Seguiva il feretro, il gagliardetto del Sindacato fascista paffettieri.

Le esequie furono celebrate nella Chiesa del Carmine.

Condolganze alle famiglie colpite dalla sventura.

Funebri Bertoli

Nel pomeriggio dell'altro ieri, alle ore 15, vennero celebrate le esequie di Vitale Bertoli, di anni 74, deceduto all'Ospedale Civile dopo lunghe sofferenze.

Parteciparono al funerale anche luogo a poche ore di distanza di quello del valoroso milite Egidio Dal Borno, strettamente congiunto del defunto.

Vitale Bertoli attualmente gestiva lo stallio dell'Albergo « Roma », in via Poicelle, ed era uomo molto conosciuto e stimato per le sue doti di lavoratore.

Su apposita vedetta si trovavano le corone: Famiglia Bertoli; Famiglia Raddi; Famiglia Garage; Famiglia Perri; Gli amici del defunto Bertoli; Vittorino Mangano; il nonno. Dal carro funebre di seconda classe pendevano altre garlande La moglie e i figli: il figlio Antonio, nuora e nipoti; il genero Calliano e figlia Italia.

Reggevano i cordoni: Calliano Raddi, Vittorino Mangano, Giuseppe e Giovanni Dal Borno.

Celebrare le esequie nella Chiesa dell'Ospedale, con accompagnamento di organo, la lacrimata salma fu accompagnata al Cimitero. Condolganze alla famiglia.

Funebri Appelli

In forma solenne furono ieri mattina celebrate le esequie alla salma del sergente maggiore del 2.° Fanteria Ricciotti Appelli, morto all'Ospedale Militare dopo brevi giorni di malattia. Il mesto corteo, formato in via Prachiuso, alle ore 10, era aperto da un plotone di soldati del 2.° Fanteria al comando di un maresciallo, venivano poi portate a mano le corone dei « Sottufficiali » del 2.° Fanteria e dei « Sottufficiali » del 23.° Fanteria.

Nel locale della carrozza funebre di seconda classe posava la bara avvolta nel tricolore, con al suo berretto dell'Estinto ed un ricco cuscino di fiori inviato dalla mamma e dai fratelli al caro Riccardo e il presso venne appesa una bella corona, omaggio degli Ufficiali del 2.° Fanteria.

Reggevano i cordoni quattro sottufficiali congedi del Defunto.

Seguivano la bara i fratelli e numerosi ufficiali e sottufficiali delle varie armi.

Celebrare le esequie nella Chiesa di San Valentino, annessa all'Ospedale Militare, a salma fu accompagnata al camposanto per l'inhumazione.

Condolganze alla famiglia.

Fatti e fattorelli del giorno

Morte improvvisa di un sottufficiale

Veniva ieri ricoverato all'Ospedale Militare il sergente signor Capelli Ricciotti fu Antonio di anni 30, che proveniva da Gorizia.

Lo sventurato era stato colpito da maleore, e appena ricoverato al Flo Luog cessava di vivere per coma uremico.

Fanciullo investito da un ciclista

L'indocenne Alberto Benoni di Pietro, di anni 11, abitante in via Castellana 15, recatosi nel Vicino Campo Sportivo, veniva travolto e gettato a terra da un maledetto ciclista.

Nella caduta riportava una ferita lacero contusa alla natica destra per cui doveva ricorrere alle cure del sanitario dell'Ospedale, che praticategli le medicazioni necessarie lo dimetteva guaribile in una settimana.

Lievi infortuni

La bambina Ornella Vichzotti di Arturo, abitante in Piazzale Cella, 25, giocando si produceva una ferita alla coscia destra, ferita giudicata guaribile in 12 giorni.

La trippina Ines Romanelli di Luigi, di anni 20, mentre era occupata nell'apposito locale a pulire le trippie degli animali uccisi, al liscio, gli scivolava il cordonello producendole una ferita alla mano sinistra. Guarirà in dieci giorni.

Cronaca Sportiva

Ciclismo

La Coppa Italia a squadre

(Circuito di Cussignacco - 24 miglia)

« Abbiamo ieri avvertito come l'eliminazione della Coppa Italia » a squadre, sul circuito di Cussignacco, in esito alla brillante manifestazione ginnico-sportiva svolta domenica al Polisportivo Moretti.

« Le esprime il mio vivo compiacimento per la riuscita manifestazione ginnico-sportiva svolta ieri 17 maggio, al Campo Polisportivo Moretti. »

L'opera appassionata e solerte che Lei svolge quale Direttore Ginnico-sportivo Provinciale è da me ben considerata e pertanto La incito a perseverare con la medesima fede e con perseverante tenacia all'assolvimento dei compiti che Le sono demandati.

Voglia estendere il mio compiacimento agli insegnanti tutti che hanno collaborato validamente per la riuscita della nostra manifestazione, al prof. Scuderi Antonino, alla prof.ssa Corradi Elena, al cav. Santi Ernesto, alla signora Comaz Elda, al M. Garzoni Luigi.

Alalà. F.to Lancellotti.

Il congratuliamo vivamente con l'egregio prof. Apicella per il plauso, del resto ben meritato dalle superiori gerarchie. Come già dicemmo la manifestazione ginnica, seguita domenica scorsa a riuscita una magnifica dimostrazione di disciplina e di educazione da parte dei giovani, tra i più meritevoli e senza dubbio il prof. Apicella che con tanto zelo e passione cura e dirige la parte sportiva in Friuli.

La gita dell'Albino alla Selva di Terno

Una gita alla Selva di Terno ha in ogni stagione una sua speciale attrattiva. Sia che in neve la adorni delle sue candide trine ed i vasti campi di Lama si offrano palestra agli sciatori, sia che l'autunno vi prodighi la miriade degli opulenti suoi colori, sia che la delicata vegetazione primaverile in ammantì di tenero verde mentre siede come circostranti si annida il severo quall'ore invernale. E in quest'ultimo aspetto che la ammirarono domenica scorsa i soci dell'Alpina Friulana, che, accolti alla stazione di Gorizia da una magnifica torpedina della Ditta Ribi, salirono all'altipiano e dopo rose omaggio, al « Re della Foresta » (venerando abate di oltre 400 anni, la cui statua tocca m. 46) paguero, con un paio d'ore di passeggiata, la cima maggiore della zona, il monte Frigido (M. 1400 m.). Il delizioso tempore dell'aria li tratteneva sulla vasta cima per oltre due ore. (Né vi manco la gradita offerta del tè, che uno degli assidui, con encomiabile costanza offre ai compagni. La discesa si effettuò sempre attraverso il magnifico bosco, sul versante opposto, verso la conca smeraldina di Logia. Qui l'Alpino Winkler, ampliato raccomandando, offre gradita ospitalità. Logia è un vero centro per numerose salite ed escursioni verso Chiavogno, verso la Tibus, verso il Vipacco, verso l'Idria. Vi attendeva i giganti il capace torpedone, che li riportò a Gorizia, offrendo loro, anche in discesa, la comprensiva visita della città e delle nature, per le quali tanto eroismo e tanto sacrificio furono prodighi.

Tintura Stomatica Feleto

Digestiva ed appetitiva. Prescritta per malattie di stomaco, legato e milia. Nelle principali farmacie a L. 6.50.

PRESSO LA

BANCA del FRIULI

Sede centrale di Udine e presso le sue Filiali di Aviano, Bula, Caporetto, Cervignano, Cliviale, Codrolopo, Cormons, Fagnana, Gemona, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Grado, Latisana, Maniago, Moggio Udinese, Montebelluna, Montebelluna, Cella, Mortegliano, Palmanova, Pontebba, Pordenone, Portogruaro, S. Daniele del Friuli, S. Giorgio di Nogaro, S. Vito al Tagliamento, Spilimbergo, Tarcento, Tarvisio, Tolmezzo, Tricesimo e Valvasone.

Si accettano prenotazioni di

BUONI DEL TESORO NOVENNALI 5%, 1940

presso la Sede Centrale e presso tutte le numerose Filiali apposto personale curerà con particolare diligenza gli ordini che verranno trasmessi dalla Clientela sia che si tratti di sottoscrizioni per contanti sia che le sottoscrizioni avvengano contro riversamento di Buoni del Tesoro scadenza novembre 1931.

Saponificio Udinese

UDINE - Via Asilo Marco Volpe N. 18 - UDINE

I migliori saponi da bucato

Soda cristallo, saponi di Soda, lavasecca ecc. PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA. Si accordano esclusive di vendita.

FABBRICHE Telerie

E FRETTE E C. MONZA

TELE TOVAGLIE BIANCHERIE CORREDI

CATALOGO ARTICOLI "OCCASIONE"

GRATIS A RICHIESTA

STAMPATI

di lusso comuni-editoriali

Time. D. Del Bianco e F.lli - UDINE

MAGGIOLATA

Maggio risveglia i nidi,
Maggio risveglia i cuori;
porta le ortiche e i fiori
e serpi e l'insignel.

(G. Carducci).

E maggio canta la sua eterna canzone.

E maggio il primo giorno d'estate: il sole è già alto e la natura è tutta un rigoglio di vegetazione. E noi pure sentiamo il bisogno di sgranchire le membra intorpidite, e quasi quasi, di destare e rigenerare lo spirito anche un po' assopito, e, se vuoi, anche inflaccidito.

E allora aria ai monti: non v'è nulla di meglio! La montagna madre ci invita: non v'è palestra fisica e morale migliore d'essa: ritimpa i cuori e fortifica i muscoli!

In alto noi siamo tutt'altri: non siamo più quelli.

Mi sovengo di una bella definizione di Ruskin: «Le montagne sono le grandi cattedrali della terra con le loro porte di roccia, i loro mosaici di nubi, i loro cori di ruscelli, i loro altari di nevi, le loro volte eternamente scintillanti di stelle».

Ma per stavolta accontentiamoci di proporzioni modeste.

Non so perché, ma fra tanti monti ce n'è uno che ti è più caro, che lo ami come la donna amata (un po' meno magari, e un po' differenzialmente anche), e che lo tieni quasi come un confidente. Se poi fra te stesso ti domandi il perché di tutto questo, il perché il non sapresti veramente come rispondere: forse perché la tua prima palestra, forse perché ti è più a portata di mano e lo conosci in ogni senso e lo hai studiato ad ogni ora, forse per la sua configurazione, e (perché no?) anche perché serba in silenzio (e quale silenzio!) dolci ricordi sia della tua infanzia, che della tua gioventù; e mentre tu salii piano piano, par ch'esso ti raccontasse i tuoi ricordi...

Il Quarnan, per esempio, potrebbe appartenere a questa categoria. Non ha nulla di speciale; eppure, non so perché, mi è caro ed io l'amo!

Quarnan, tu sei il vigile custode di tutta la pianura friulana, si può dire. Nel giorno limpido, senza foschia lontana all'orizzonte, ci appare laggiù la laguna e il golfo di Trieste fino all'Istria, alla Punta di Salvo.

Ed ai tuoi piedi in basso pochi gruppi di case dalle stenderie lungo un declivio aprico: un nulla! ma quanta pace e quiete anche lì tra sassi e sterpi e canti di usignuoli!

E Quarnan dall'alto guarda benigno, benedice, sorride e qualche volta anche compatisce!

Ma come si son coperte in poco tempo le sue fiancate di una vegetazione fitta e rigogliosa! E salendo pian piano, tra il sommesso mormurare delle acque saltellanti tra i sassi, e fra trilli e lorgheggi d'usignuoli e di grilli, e il lamentoso canto del cuculo, pensavo, osservando, che grande poema di energie è la Natura. In questa solitudine ricca di vite, in questa ninfale vitalità che tu osservi in tutte le cose, tu vedi e quasi senti la forza cieca dell'amore e la sua grande spinta; e ti appare veramente quale, questo possente seduttore al quale rispondono tutti gli impeti.

E in tutte le cose tu osservi la grande armonia (armonia necessaria!), affinché dalla risultanza di queste forze (basata su di un equilibrio dinamico, se vuoi) non scaturisca la compensazione di tutti i desideri...

Ma che nevicata di narcisi più in su, in alto: l'aria è tutta piana del loro forte profumo. Da bimbo, ricordo, la mia più grande soddisfazione era quella di succhiare il dolce nettare a tutti i narcisi. E ricordo ancora che una volta recaiomi a raccogliergli quasi, mi dissi: che guardano vigile di questi fiori era il cuculo, il quale si sarebbe subito precipitato sul violatore di essi e del suo regno. Nascondere i fiori narcisi, e fuggire subito, fu tutt'uno, e per un bel po' ebbi del cuculo un sacro terrore.

Benedetta, bella e spensierata età, quella dell'infanzia!

E che favolosa varlopiata e fiorita è ora il Quarnan che pare si svegli, con un brivido di gioia, dal sonno delle nevi! C'è ancora qualche primula e qualche pallida viola; c'è il mugugno odoroso e superbo anche lui come le donne belle e vanitose (caro mio, la superbia in montagna non attesece; e per questo probabilmente tu hai breve durata). Ci sono le miosotidi, i ranuncoli, c'è l'anemone, l'elaboro, il piè di nibbio, e tutta l'infinita varietà delle fariogame angiosperme con tutte le loro rispettive famiglie (cara botanica, non voglio invadere il tuo campo: mi ci perderò certamente).

Spicca fra l'altro il giallo dei «botton d'oro» e l'azzurro vivo dell'umile genzianella, vero fiore dell'alpe, senza profumo, ma pur bello. (Ho sempre difeso alla mia mente le grandi distese fiorite sull'immensa Alpe di Siusi in Alto Adige).

Anche nei pochi anni tu fioristi al genzianella, anche sulle creste infuocate se v'è un briciolo di terra, e sei l'unica oasi di frescura.

E maggio canta sempre la sua eterna canzone!

Con le dolci memorie e i cari affanni,
Maggio da me che vuoi?
Le sono storie ormai di tremolanti:
Vecchio maggio m'hai!

Ma oggi quasi in alto godiamo del sole e dell'aria: facciamoci i nostri. Ecco: sdraiati allora lungo distesi, e fissiamo lassù l'azzurro del cielo, l'infinito...

Libertiamoci per un po' dalla zavorra terrena, e procuriamoci di dimenticare i nostri affanni, e tutte le nostre miserie spirituali, e ascoltiamo invece il divino silenzio dell'alpe, grande accordatore di tutte le armonie. Solo ogni tanto sal-

dal basso il suono, festoso delle campane, e poco lungi il canto del cuculo. Ci dev'essere qualcuno però anche sulla montagna di fronte, poiché qualche folata di vento mi porta la risata argentina di qualche allegra brigata, e la dolce melodia di canzoni alpine.

Ma oggi io mi vo' fermare quasi fino al calar del sole, vo' godere tutto il sole! E voglio anche obliare tutto, e tutti dimenticare, possibilmente anche me stesso!

Dimenticare se stessi! ecco il segreto dell'uomo, anzi della vita dell'uomo. Già, ma potero fare!

In montagna però, non sempre, ma spesso volte si riesce.

Oh come solo il mio pensiero è bello
Ne la sua forza pura.

E allora i ricordi svaniscono e sembrano una cosa lontana lontana, nel tempo e nello spazio.

E il presente non viene neanche considerato, o ci appare ben diverso da quello che è.

E al dolore si diventa delle volte quasi insensibili, forse perché non viene concepito, o meglio ancora perché tutto si oblia. E la gioia quasi quasi ci pare una cosa tanto naturale, quella gioia che in basso invece bisogna attendersi di nascosto, in agguato, e impadronirsi, avvinghiarsela ben bene perché non ci sfugga.

Ora guardo la montagna di fronte: non ha più il criminale morbido, dolce, quasi sensuale starei per dire, come circa un mese fa quand'era tutto coperto di neve, e si confondeva delle volte col cielo bigio.

Da un grappolo, un baratro sale lenta la nebbia. Sembra quella voragine come il cratere di un vulcano. La nebbia lambisce lentamente la roccia, quasi la accarezza, poi lentamente s'innalza e per un po' conserva la forma ad imbuto del crepaccio. (Avete mai osservato come la nebbia, levata ai dai monti non si conserva per un po' la forma?). Poi folate di vento disperdono e portano via.

Pol folate di vento disperdono e portano via.

ARTE E TEATRI

Teatro Puccini

Le recite di G. Tempesti

Ieri sera un successo magnifico ottennero Giulio Tempesti e la sua compagnia col dramma di Forzano «Sly». Oggi avremo una serata di gara eccezionale, in occasione della festa dei cavalleggeri di Monferrato. Giulio Tempesti interpreterà «Tristi amori» e «Una partita a scacchi» di Giuseppe Giacosa. Finalmente, almeno per una sera, sarà lecito ritornare al buon teatro antico, al teatro senza tanti aggettivi, al teatro nostro italiano, tutto italiano.

Vogliamo sperare che il pubblico non mancherà di rendere onore al valentissimo artista direttore perfetto, interprete di eccezione.

Durante un intervallo, Giulio Tempesti dirà una lirica di Gabriele d'Annunzio.

Il primo fonofilm lirico «I Pagliacci»

Tempo fa alcuni quotidiani americani riportavano un caso curioso. In una grande città degli Stati Uniti, veniva rappresentata contemporaneamente nel principale teatro e in un cinematografo, l'opera di Ruggero Leoncavallo. Naturalmente, il teatro rappresentava l'opera come è sempre stata presentata: sul palcoscenico; il cinematografo, sullo schermo sonoro. Fate incredibili, eppure la vittoria, vittoria assoluta e completa, l'ebbe il cinematografo, perché il teatro fu costretto a chiudere i battenti per mancanza di pubblico.

Ricordando questo curioso fenomeno ho voluto assistere ieri al cinema Impero alla visione che viene data in Italia, per la prima volta a Udine, del fonofilm lirico riprodotto nella sua integrità l'immortale opera di Ruggero Leoncavallo. Ebbene! Ho dovuto riconoscere che il pubblico americano di quella famosa città... degli Stati Uniti aveva perfettamente ragione. Infatti «I Pagliacci» presentati dalla «San Carlo Opera Co.» di New York è quanto di più completo si potesse aspettare: le voci perfette, robuste, intonate e pastose; l'orchestra composta di 100 professori e diretta con non comune perfezza dal maestro Carlo Peroni; i cori (200 persone) affiatati e diretti da mano maestra; la fotografia di una morbidezza e nitidezza unica e la messa in scena presentata con decoro e buon gusto, fanno di questo primo fonofilm lirico, una vera opera d'arte, uno spettacolo indimenticabile che giustifica il meritato successo ottenuto da questo film all'estero. E tenore Ferdinando Bertini, la soprano Alba Novella e il baritone Mario Valle, unitamente al maestro Carlo Peroni, possono essere orgogliosi di tenere, con la loro arte, alto il nome della Patria.

Gi. Fl.

Cinema Teatro Cecchini

Il trionfo di «Rubacuori» continua entusiasmato e suscita novella ammirazione per la grandiosa film Cines. Armando Falconi, l'acclamato comico italiano, si è conquistato la massima simpatia del pubblico, per la sua insuperabile interpretazione. Marj Kild, la bellissima attrice tedesca è quanto di più grazioso e simpatico. Grazia Del Rio con la sua bellissima voce è piaciuta moltissimo.

«Rubacuori» è il più grandioso successo della stagione continua oggi dalle ore 17 le sue trionfali repliche. Programma Rivista Cines N. 7 e i celebri cartoni animati: «La befana del Regno».

tano lontano quella nebbia; svanisce. Non so perché, ma mi vien fatto di paragonarla alle illusioni umane; anche esse, lentamente, come quella, dovrebbero svanire; e molte volte anche svaniscono.

Ma c'è qualcuno, colui che ossa ogni tanto guardare in faccia la realtà, chi per esempio sa di essere l'uomo di per sempre, colui infine che parte dalla delusione e fa il cammino a ritroso, c'è qualcuno insomma che appena si è creata un'illusione; se la spezza poi da solo! Ma perché questo? Forse per soffrire dopo? o per evitare di soffrire di più più tardi? Chi lo sa?

E' così bello delle volte illudersi! E' forse la tua unica soddisfazione (artificiale beninteso!), dacché la vita stessa è una continua illusione. E così, o piccolo uomo, creata che tu abbia questa illusione, ma, no, non la distruggere: cullati in essa. Vivi invece con essa e per essa, fino al suo lento svanimento; ecco, come quella nebbia. Non essere iconoclasta, non spezzare i tuoi idoli: no, non val la pena; e a che pro poi?

Tante volte non viene tu in montagna appunto per illuderti? Per conoscere per esempio cosa sia la felicità, la gioia del non possedere nulla, ma solo te stesso, e del sentirsi quasi libero da tutta la tua zavorra; per avere appunto anche l'oblio di te stesso, e dimenticare quindi che la vita è il tradimento folle di tutte le tue aspirazioni.

Ma la Natura è sempre benigna e ti accoglierà sempre volentieri: essa non accenderà mai e non saprà fingere: è madre di verità.

Ma su via, che facciamo? In montagna dicevo, non si viene né a ragionare, né a fantasticare, mi sembra tanto vale allora... Già!

Salte ogni tanto il lamento del cuculo; quello, almeno, custodisce i narcisi, e non si scompone di nulla: lui beato!

Ecco, vedo laggiù, in basso ancora, neve, in una cuna; e d'intorno fiorisce il bucaneve.

Già: neve al sole penso. E mettiamo poi sia sole di maggio! Gemono, maggio 1930 - IX.

(ennio v.)

Corriere Giudiziario

In Tribunale

Presidente il cav. uff. co. Agosti — Giudici cav. Isera e avv. Balchi — P. M. il Sostituto Procuratore del Re cav. Pacifico — Cancelliere: signor Girolami.

Le imprese di un violento

Faion Giacomo, di Loreano, di anni 25, da Ronchi (Meduno), detenuto dal 29 giugno u. s., dopo esser stato più volte condannato per vari reati commessi fin dalla prima adolescenza, ai luoghi di una donna del paese per lui piuttosto sconosciuta, certa Santa Castelli, di anni 16, moglie di Enrico Micheli, di anni 12, dei rapporti interceduti tra i due, nacque l'anno scorso un bambino e il marito si rassegnò a perdonare, avendo una figlia di 8 anni che sarebbe rimasta senza madre.

Ma il bollente giovanotto, non contento di aver così gravemente turbato la pace di una famiglia, prese a minacciare e a percuotere i due coniugi, perché pretendeva che la donna abbandonasse marito e figlia per convivere con lui.

Di una fissa di impazziti il Presidente della Corte contestando al Faion che parte ammette e parte nega.

Pres. — Il 26 gennaio 1931 avete consegnato una buona dose di pugni al Micheli.

Imp. — Per intimorirlo e perché bastava la moglie gli ho dato degli spintoloni.

Pres. — Il 15 marzo avete minacciato i coniugi, dicendo che «era ora di finirli» e che li avreste accoppiati.

Imp. — Non è vero, era sempre il motivo di inanimare il marito.

Pres. — Il 22 aprile alle 23 di sera siete penetrato nel cortile dei Micheli e stando sotto le finestre della loro camera da letto, gridasse per un bel po' che vi sareste vendicato incendiando la casa e uccidendo i due disgraziati. La mattina furono trovate tagliate tutte le tinte dell'orto.

Imp. — Io gridavo che volevo la restituzione delle lettere mandate alla Castelli, ma non ho minacciato. Le vite non le ho tagliate io.

Pres. — Il 12 maggio avete dato pugni e calci alla Castelli cagionandole lesioni guarite in 10 giorni.

Imp. — Non ricordo bene perché ero ubriaco.

Pres. — Il 31 maggio prima avete minacciato la Castelli e il Micheli con la roncola e poi, essendo essi fuggiti, li avete inseguiti e avete vibrato un colpo di roncola al capo della donna che riportò una ferita d'arma da taglio guarita in 12 giorni. Così dovete rispondere anche di porto abusivo d'arma.

Imp. — Non è vero che io abbia voluto costringere la donna ad abbandonare il marito. Ero ubriaco e non ricordo se la ho ferita. La roncola la portavo perché mi serviva per lavori in montagna.

Pres. — Il 20 giugno avete sparato quattro colpi di rivoltella dall'esterno di una finestra del focolaio dei Micheli. La donna era presso il focolaio e per poco non fu colpita dai proiettili tanto che in un primo tempo foste imputato di mancato omicidio, reato di competenza delle Assise.

Imp. — Io ho sparato per intimorire e credendo che nessuno fosse in casa, ma nelle adiacenze.

LE PARTI LESE ED I TESTI

Micheli Pietro fu Giuseppe, di anni 62, dichiara di aver sposato 10 anni fa la Castelli che ha 20 anni meno di lui (anzi quei 36 anni di lei). Perdonò l'incidente coniugale per amor della bambina. Racconta la serie di violenze, minacce e percosse ricevute dal Faion e soggiunge: «Ogni tanto mi dava un buon squallone perché son vecchio e tu posso torrharghele. Son niasa bon».

Pres. — Tutte le storie perché le re immonda de vostra mugher?

Micheli — Sì; no so; no denantato altro che la difesa de la vita.

Castelli Santa fu Giulio, narra le sue esperienze straordinarie dicendo di aver subito le violenze, le minacce e le percosse del giovanotto il quale poi le offese di certo.

Era l'effetto della natura.

Pres. — Ma la paura la dà durà un bel toco! (ilarità).

Seguono le deposizioni testimoniali.

Il brigadiere del CC. RR. signor Paolo Anzolini riferisce sulle continue comparse del vecchio anatro che si levava dalle continue persecuzioni subite da parte del giovanotto. Lo diffidò più volte, lo arrestò per minacce di P. S. e infine, dopo i più gravi fatti, lo arrestò e lo denunciò per i vari reati addebitatigli.

Moretti Anzolini, di anni 66, riferisce sulle lezioni dal Faion inferte al Micheli che dovette rifugiarsi in casa sua.

Moretti Carlo, di anni 47, depone sulle continue minacce di castigo e oggetto i coniugi Micheli. Altrettanto depongono altri testi.

LA DISCUSSIONE

L'avv. Scroscoppi, rappresentante della Parte Civile, pur ammettendo che il violento aguzzo era in preda ad una crisi psicologica, crede che questa non giustificasse i vari reati commessi dal Faion e dovuti

al suo carattere violento. Chiede la condanna alle pene di legge, al risarcimento dei danni e al rimborso delle spese di costituzione di P. C.

Il P. M. mentre sostiene la responsabilità del Faion per gli atti reati, chiede la prova per la violenza privata, poiché gli stessi coniugi non hanno categoricamente affermato che egli volesse allontanare la donna dal tetto maritale. Chiede che l'imputato sia condannato per lesioni e minacce continuative a nuovo armata; per porto abusivo di arma e per spari nel focolaio, alla pena complessiva di mesi 10 e giorni 12 di reclusione, a 300 lire di multa e a 100 lire di pena pecuniaria.

Il difensore avv. Scroscoppi chiede l'assoluzione per il danneggiamento alle vite e per la violenza privata. Uti i motivi passionali che hanno determinati gli altri reati, invoca il minimo della pena col beneficio dell'ubbidienza.

Il Tribunale condanna il Faion ad anni 6, mesi 6 e giorni 10 di reclusione, alla condanna di L. 50 e al danno e spese di costituzione di P. C. che si liquidano in L. 350. Lo assolve dal reato di violenza privata per insufficienza di prove e ordina la condanna della famiglia e della roncola.

Una disgraziata

Un'assoluta arditone per il suo eccentrico modo di vestire e per il fare che dimostra un'innata eccessiva possessività facciale, montata, ma, donna, certa Modesta Veneranda, di anni 40, fu, Giacomo, da Trieste.

Così abitava al primo piano della casa segnata al N. 11 di via Rialto. Malgrado il suo modesto e venerando nome, secondo l'imputazione essa non disdegnava di spiarne nella sua camera da letto delle coppie non del tutto legali, favorendo in particolar modo, fino all'aprile u. s., abitualmente e a fine di lucro i convengenti del diciannovenne Fiorentina Covassi. Oltre che di tale reato, la Toso è chiamata a rispondere di aver continuato a tenere aperta la sua casa quantunque la R. Questura ne avesse ordinata la chiusura.

In seguito ai reiterati reclami del vicinato, il brigadiere di P. S. signor Pasquale Vaccaro, il 9 aprile poté constatare la flagranza del reato e procedere all'arresto della donna.

Presidente — Quanti anni avete?

Imputata — Trentacinque.

Pres. — Risulta dagli atti che siete nata il 15 maggio 1885.

Imp. — Non credo.

P. M. — Cancelliere, d'ufficio le affido 46 anni! (Si ride).

Pres. — Siete mai stata condannata?

Imp. — Mai, neanche mai avuto una carta!

Pres. — Allora dite la verità come per gli anni! Infatti risulta che siete stata condannata a 50 lire di ammenda con la condizionale per contravvenzione alla legge di P. S. e che l'8 settembre u. s. vi è stato notificato il provvedimento del R. Questore con cui vi si intimava di chiudere la casa clandestina da voi condotta.

Imp. — Faccio giuramento davanti a quel Cristo... (e indica quello che all'ora le braccia misericordiose pendevano dalla parete).

Pres. — Lasciate in pace!

Imp. — Ho firmato una carta senza leggerla.

E continuando il suo monologato interrogatorio, la Modesta nonché Veneranda Toso, gestibile e protetta la sua buona fede giustificandosi col dire che conosceva la Covassi da 7 mesi, che questa essendo senza genitori (ha invece la madre) le chiese di farle da madre.

Io non volevo, e la cacciavo via, ma essa minacciandomi di rovinare tutto veniva per forza in casa mia a fare i suoi comodi. Aveva estrai da matita e mi scriveva con atti poco belli. Il 9 aprile venne alla mattina per mostrarmi una cintura per un abito nuovo e nel pomeriggio tornò con un giovanotto, ma sempre contro la mia volontà. Infatti le aprii, per non far scappare il Covassi che venisse per fare collezione, perché stava allora per farsi le sopracciglia.

Dopo l'esame della Fiorentina che si presentava elegante a tutto punto e che lei la regalava ogni volta da 200 e dopo la degradazione del brigadiere Vaccaro sui continui legami del vicinato e sulla constatazione del reato, il P. M. mi ispirando la piena per questa emenda dolorosa anche nel mio, sosteneva provato il fatto e chiese la condanna della Toso ad 8 mesi di reclusione e a 300 lire di multa.

L'avv. Santorini, difensore d'ufficio, chiese il minimo della pena e se possibile, benefici della condizionale.

Il Tribunale condanna la Toso a mesi di reclusione e a 300 lire di multa.

La disgraziata è colta da una violenta crisi di disperazione e si getta a terra gridando che non vuol torrhare in prigione, che è innocente e che fu tradita. I carabinieri hanno un bel da fare a condurla fuori dell'aula perché essa si rotola sul pavimento e la scena si prolunga alquanto nel corridoio davanti, e quando sono pubblici finché l'intelletto tutta scamagliata è portata di peso nell'antifurto dei detenuti.

LIRE 4 MILIARDI BUONI DEL TESORO 5% A PREMI NOVENNALI

Fino al 26 maggio corrente è aperta la sottoscrizione pubblica a

Interessi e Premi esenti da ogni imposta presente e futura

TITOLI unitari da L. 500 e multipli da L. 1.000 - 2.000 - 5.000 - 10.000 - 20.000 - 50.000 e 100.000 capitale nominale.

Caratteristici, garantiti e pregevoli, anche a quelle dei Buoni del Tesoro novennali 5% attualmente in circolazione.

PREZZO di emissione L. 99 per ogni centesimo di capitale nominale di cui:

L. 75 alla sottoscrizione, e dal 15 al 25 giugno, il saldo più interessi 5 per cento dal 15 maggio sul capitale nominale dei Buoni che verranno consegnati a chi avrà della sottoscrizione.

Sono accettate come contrassegni le cedole scadenti il 15 luglio 1931 del Consolidato 5% e della Rendita Italiana 5,50%.

I possessori dei Buoni del Tesoro novennali, scadenza 1931, potranno la cedola 15 novembre 1931, possono versarli in sottoscrizione alla pari ottenendo altrettanti nuovi Buoni, con uguale decadenza, più il rimborso di L. 5 per ogni 100 lire di valore nominale dei Buoni versati.

INTERESSI 5% netto pagabili il 15 maggio e il 15 novembre di ogni anno.

PREMI. — Ciascuna serie di L. 4.800.000 di Buoni, come segue:

1 premio da L. 1.000.000 — L. 1.000.000 — 4 premi da L. 50.000 — L. 200.000

1 premio da L. 500.000 — 500.000 — 50 premi da L. 10.000 — L. 500.000

2 premi da L. 100.000 — 200.000 — 200 premi da L. 2.400.000

Le sottoscrizioni sono ricevute presso tutte le Filiali dei seguenti Enti e Istituti, aderenti al Consorzio di Emissione.

1° Istituto Nazionale delle Assicurazioni — Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali — Banca d'Italia — Banca di Napoli — Banco di Sicilia — Banca Nazionale del Lavoro — Monte dei Paschi di Siena — Associazione Nazionale fra le Casse e Risparmio Italiane — Rappresentanza di tutte le Casse aderenti — Istituto delle Opere Pie di S. Paolo — Banca Commerciale Italiana — Credito Italiano — Banco di Roma — Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali — Banca d'America e d'Italia — Istituto Italiano di Credito Marittimo — Banca Popolare Cooperativa Anonima di Novara.

LOYD SABATO

SUD AMERICA
CONTE ROSSO
Da GENOVA 28 MAGGIO
Da TRIESTE 28 MAGGIO
NORD AMERICA
CONTE BIANCAMANO
Da GENOVA 28 MAGGIO
Da NAPOLI 28 MAGGIO
AUSTRALIA
REMO
Da GENOVA 28 MAGGIO
Da TRIESTE 28 MAGGIO
LLOYD SABATO - GENOVA
Agenzia di Udine - V. Aquileia 34-35-36-37

Siberia La migliore

La migliore
Siberia
di M. Marlini

CALLI RYA

preparato nella
FARMACIA SPONZA
TRIESTE
Via Tor. San Piero N. 10
in tutte le farmacie
mondo

Articoli neonati e bambini

Bella L. Travaglini
Via Mercatovecchio

MEDICI E CASE DI CURA

Dr. G. BOTTURA
MALATTIE
ORECCHI - NASO - GOLA
CINQUE - PALAZZO XXV MARZO (all'angolo con Piazza)

UDINE - Via Foscolo, 22 - UDINE
(dalle 10-12 e dalle 15-18)
Stanza d'aspetto separata

MALATTIE della pelle

C VENEREE
Dott. A. SCROSCOPPI
gia assistente Div. Dermosifilologica di Venezia, allievo delle Cliniche di Vienna e Parigi
UDINE - Via Foscolo, 22 - UDINE
(dalle 10-12 e dalle 15-18)
Stanza d'aspetto separata

CASA DI CURA

Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
per malattie d'orecchio naso e gola
Udine - Via Quindicianni 5 - Udine

CASA DI CURA

Dott. A. CAVANZANI
Per Chirurgia Generale e Ginecologia
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE - Via Trento N. 12 - UDINE

Allra cronaca cittadina

Il Prestito nelle Scuole

Sappiamo che in tutte le Scuole del Regno sarà, uno di questi giorni, illustrata la grande operazione che si sta ora così brillantemente compiendo, dei Buoni Novenali. Nelle scuole elementari saranno gli insegnanti che spiegheranno, nel modo più semplice, le modalità sostanziali della operazione stessa; nelle Scuole Medie invece, sarà dato agli alunni, dopo le spiegazioni degli insegnanti, un tema sul Prestito, che essi poi svolgeranno.

La disposizione ci sembra lodevole, perché serve non soltanto allo scopo istruttivo e di propaganda, ma a tenere la Scuola in contatto diretto con la vita nazionale.

Udinesi alla riunione salesiana di Gorizia

Domenica scorsa gli ex allievi di don Bosco, appartenenti all'Unione di Gorizia, hanno tenuto la loro assemblea annuale la quale ha avuto particolare importanza per la partecipazione delle Unioni sorelle di Udine e Trieste.

Per Udine intervennero il sig. Ottavio Battaglia, presidente dell'Unione, i signori dott. De Gasperi Rossi, Scagnetti, Bizio, nonché i signori Cosolini e De Anna rispettivamente presidente e consigliere dell'Unione Udinese. «Don Bosco» e il rev. don Corrado Rolatti, assistente ecclesiastico dell'Unione Udinese.

Nella riunione generale il dott. Di Gasperi ha portato l'adesione ed il saluto dei confratelli udinesi, e don Rolatti ha parlato per i cooperatori.

Un treno speciale per Postumia

Domenica prossima, 24 maggio, festa di Pentecoste, in occasione della grande Sagra Sottoranea che avrà luogo nelle Grotte di Postumia, verrà effettuato il seguente treno speciale, per il quale, come già annunciato, varrà la riduzione ferroviaria del 50 per cento che è già in vigore dal 14 di questo mese.

DA UDINE: partenza ore 7 — Buttrio 7.12 — Manzano 7.16 — S. Giovanni al Natone 7.24 — Cormons 7.32 — Capriva 7.39 — Monfalcone 7.45 — Lucinico 7.51 — Gorizia centrale 8 — Rubbia 8.06 — Gradisca 8.10 — S. Marziano 8.18 — Sagrado 8.28 — Redipuglia 8.33 — Ronchi Legionari Nord 8.40 — Monfalcone 8.53 — Duino Timauvo 9.08 — Sistiana Visogliano ore 9.15 — Bivio Aurisina 9.22 — Aurisina 9.25 — Arrivo a Postumia ore 11.30. — Ritorno da Postumia alle ore 18.35.

L'inno Missionario del maestro Gremese

Dalla Città del Vaticano è giunta ieri una lettera al M. Gio. Gremese, conosciuto nel campo letterario e musicale, nella quale Mons. Pelizzio, Arcivescovo di Damasco ed Economo-Segretario della Rev. Fabbrica di S. Pietro in Vaticano, informa il suddetto maestro che l'inno Missionario per il Friuli, da lui composto e dedicato a Sua Eminenza il Cardinale Pacelli, Segretario di Stato di S. S. il Pontefice, è stato sommamente accolto con riserva di risposta personale.

Il contributo obbligatorio dei venditori ambulanti

Nella sede dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio si è riunita la Commissione Provinciale del Sindacato Venditori Ambulanti, composta dai signori Mazzoleni Isidoro e Mazzoleni Umberto rappresentanti della categoria e dal signor rag. Vittorio Fezzi, Segretario dell'Unione dei Sindacati Fascisti del Commercio di Udine, che ha presiede.

Dopo ampia discussione, in base alla giunta media accertata, è stata determinata la quota di contributo obbligatorio a carico dei venditori ambulanti in L. 15.

Al Dopolavoro Ferroviario

Ieri sera l'elengante sal dal fiorente sodalizio del Dopolavoro Ferroviario accoglieva il fiore dei suoi associati per la visione del film «Anno VIII». La proiezione, accompagnata al pianoforte dal m. Gio. Gremese, con gli inni patriottici e marce di circostanza, destò vivo entusiasmo fra il numeroso uditorio.

Orario Ferroviario

Venezia
Partenze: 3.50 D (1) — 5 A — 8 A — 10.30 D — 18 MV (Treviso) — 16 D (5) — 18.15 D — 19.55 DD
Arrivi: 0.20 A — 1.58 D (2) — 7.25 MV — 9.05 A — 9.24 DD — 12.20 D (3) — 15.55 A — 18.27 D.

Tarvisio
Partenze: 2.08 D (2) — 4.30 A — 6.40 MV — 9.40 DD — 13.15 A — 17 A — 18.42 D.
Arrivi: 3.35 D (1) — 7.35 A — 10.29 D — 15.37 O — 19.08 A — 19.44 D — 23.17 MV.

Trieste
Partenze: 4.35 O (5) — 5.30 (4) O — 6.28 D — 9.29 A — 12.25 A — 18.40 A — 20 D.
Arrivi: 7.15 MV (da Gorizia) — 8.15 A — 9.20 DD — 15.40 A — 18.04 D — 19.49 A — 21.56 O (4) — 23.28 A (5).
S. Giorgio di Nogaro - Cervignano
Partenze: 4.20 M (Grado) (a) — 5.45 O — 8.20 (Grado) — 10.53 O (Grado) (b) — 12.25 M — 15.45 A — 19.15 M — 20.15 A (Grado) (c).
Arrivi: 0.48 M (Grado) (a) — 7.50 A — 10.51 O — 12.35 M (Grado) — 15.27 O — 18.05 A (Grado) — 23.15 A.
Cividale
Partenze: 7.55 M — 9.50 MV — 12.30 M — 15 MV — 18.35 A — 20.10 M.
Arrivi: 7.30 M — 9.15 A — 12.05 MV — 13.50 M — 17.50 MV — 19.40 A.

CRONACA PORDENONESE

Pordenone

PER IL 24 MAGGIO

Alla Casa del Fascio si sono riuniti tutti i presidenti delle Istituzioni patriottiche cittadine allo scopo di celebrare la celebrazione del 24 maggio. Presiede la riunione il Commissario politico dott. Cesare Perotti.

Presi gli opportuni accordi, è stato dato incarico al dott. Onorio Brunetta, presidente della locale Sezione dell'Ass. Nazionale Combattenti, di provvedere ai particolari della manifestazione, e di diramare tempestivamente gli inviti alle autorità ed associazioni cittadine.

LA NUOVA TRASFORMAZIONE DEI TELEFONI

La direzione della «Telve» ha in questi giorni ultimato i lavori di modificazione di tutta la nostra rete telefonica. Si costruiscono così i nuovi cavi sotterranei e il moderno sistema di batteria centrale, si sono applicati i nuovi apparecchi, con questi anche vari autocommutatori. Si è avuta così una vera trasformazione di tutta la rete di questo importante servizio che via via sempre più migliorando, mercede anche l'ottimo personale addetto che opera sotto la vigilante guida del direttore locale signor Rampin. Fra breve tutti i fili aerei saranno tolti. A lavoro completo l'amministrazione avrà avuto una spesa che si aggira sul milione.

FUOTO DI TABACCHI

All'eserciente Giovanni Baschiera di Azzano Decimo ignoti, penetrati ieri notte nella sua rivendita tabacchi, hanno asportato una quantità di merci per il valore di oltre 1300 lire.

Ieri sera a tale Elisa Perlin, pure di Azzano, fecero sparire le galline.

I PREZZI ALL'INGROSSO

Sabato 16 sul nostro mercato all'ingrosso, sono stati praticati i seguenti prezzi:

Per quintale: frumento 100 a 105 — grano duro 40 a 43 — fagioli 70 a 120 — patate 70 a 160 — sorsogrosso 35 a 38 — buoi e manzi peso vivo 300 a 320 — vacche 240 a 280 — vitelli peso vivo 320 a 340 — fieno 14 a 18 — stramaglie 9 a 11 — legna da ardere 10 a 14.
Altre misure: vino da pasto all'ettolitro 70 a 120 — uova alla dozzina 3 a 360 — polli e galline al chilogrammo 8 a 7 — capponi e tacchini 7.50 a 8 — maiali lattonzoli al vapo 40 a 70.

Azzano Decimo

Grande adunata fascista presente l'ispettore di zona

(18) Nel pomeriggio di domenica il dott. Cesare Perotti, Ispettore di Zona del P. N. F. ha passato in rivista le forze del Fascismo azzanese (fascisti, avanguardisti, ballilla e Piccole italiane), convenute, con i rispettivi dirigenti, alla sede del Fascio, dove è stata tenuta l'assemblea annuale della Sezione, presenti le rappresentanze dei combattenti, dei dopolavoristi e degli appartenenti ai Sindacati, nonché numerosi giovani fascisti con il direttore ginnico-sportivo, sig. Boris Augusto.

Al dott. Perotti, gerarca assai caro delle nostre camice nere, ha porto un caloroso saluto — a nome del Comune — il Podestà, ing. N. Aprilis, il quale ha affermato come il Fascio Azzanese sia sempre pronto a marciare agli ordini del Duce, verso tutte le battaglie, per la conquista delle più belle vittorie.

Quindi, fra il più religioso silenzio, il dott. Ivo Ceschelli, Segretario Politico del Fascio, ha letto la relazione sull'attività svolta.

Ristabilito il silenzio, s'è levato a parlare il dott. Cesare Perotti. Ci rincorse di non poter dare che un rapido accenno dello smagliante discorso pronunciato dall'amato gerarca-combattente, decorato e fedelissima camice nera della Vigilia, il quale assomma in sé le rarissime doti di un animo aperto ed equilibrato, di un carattere coerente e adamantino, di una fede invitta per la causa più nobile, di una apostolatura di bene infinito, nel nome della Rivoluzione in marcia e del suo grande Capo.

« Ringrazio — egli ha detto — l'egregio vostro Podestà e il camerata Ceschelli, dell'affettuosa accoglienza. Anch'io sono lieto di porgervi, o camice nere, il mio saluto ispirato da profondo sentimento di attaccamento al vostro Fascio che ha saputo sempre militare in ogni buona e santa battaglia. »

Dopo essersi detto grato della diligen-

S. Vito al Tagliamento Conferenza

A cura del Dopolavoro, ieri sera nella sala Consiglieri del Comune, gentilmente concessa ebbe luogo la seconda conferenza a scopo culturale.

Nonostante il cattivo tempo intervenne pubblico numeroso.

L'oratore, l'egregio nostro Veterinario Comunale dott. Luigi Gualtieri con arte oratoria, tratta il tema non facile e certo interessantissimo sull'allevamento animale da cortile nei rapporti economici zootecnici, sanitari.

Il pubblico ha preso vivo interesse alla conferenza rimeritando l'oratore con vivissimi applausi.

Giovedì 28 corrente avrà luogo la terza conferenza tenuta dal nostro Ufficiale Sanitario dott. cav. Piero Masotti sul tema: «La lotta contro le mosche».

GIUOCANDO

Nel giocare una partita amichevole di foot-ball, l'altro giorno tale Pagura Cirillo di Ernesto di anni 17, da Castions di Zoppola veniva accidentalmente investito da un compagno e gettato a terra. Avendo riportata una contusione grave al lato interno della gamba destra con sinovite traumatica a ginocchio, venne trasportato in questo ospedale dove fu accolto e trattenuto per le cure necessarie.

Guarirà in giorni 20 s. c.

Sacile

L'ISTITUTO MAGISTRALE COMPLETATO

Una visita graditissima e proficua ha fatto l'altro giorno a Sacile il Provveditore agli Studi per il Veneto, comm. Renda.

Ricevuto dal Podestà cav. uff. Zancanaro e dal direttore didattico prof. Pietro Gioglio, egli venne accompagnato in una breve visita alle diverse scuole che sono molto curate e ne elogiò il perfetto funzionamento.

Infine, compiacendosi per l'ordine, la disciplina ed il profitto dimostrati, approvò il completamento dell'Istituto Magistrale che funzionerà col prossimo anno.

te e densa relazione fatta dal dott. Ceschelli, ha esaltato la concordia e l'efficienza spirituale del Fascismo Azzanese, sicura garanzia di vittoria nel campo di ogni sana realizzazione. Quindi, prospettata la necessità di richiamare a nuova vita la fanfara degli avanguardisti, e fatto appello alla collaborazione dei maestri e delle famiglie perché la bella istituzione abbia ad affermarsi solidamente, s'è indugiato ad illustrare le finalità dell'O. N. D. e del Fascio Femminile che si è augurato di veder sorgere al più presto, dando in merito istruzioni e delucidazioni ai dirigenti al fine di un'efficace propaganda. Occupandosi poi del problema religioso, il dott. Perotti ha detto che le antitesi e i fratricidi non possono essere ammessi nel campo della formazione spirituale del cittadino. E' indispensabile che la religione, dopo un amaro periodo di negazioni, di smarrimenti e di scetticismo, molto deve al Fascismo che ricollocandola al posto d'onore nelle scuole e nei cuori, ha attinto, in questa restaurazione dei valori spirituali, indubbio titolo di riconoscenza e d'orgoglio. Al fine di una sana e completa educazione della gioventù è d'uopo, fra la politica e la religione, un'intesa fatta di comprensione e di cooperazione incondizionata. Occupandosi quindi delle cause, e dei diversi effetti ed aspetti della crisi attuale, l'avvocato Perotti ha efficacemente lusingato la necessità della concordia e il categorico dovere da parte di ogni fascista di esulare dal campo del più o meno volontario disfattismo, capace solo di incrinare la compagine del Partito.

L'oratore ha terminato fra gli entusiastici applausi ed alai dei presenti elevando un inno al forte, tenace e laborioso popolo friulano il cui alto spirito di abnegazione durante il periodo bellico, è sicura garanzia di vittoria nelle opere della pace seconda. Quindi l'assemblea è stata sciolta.

Taormine del pubblico

Effemeridi

Oggi: S. Bernardino da Siena, Domani: S. Felice.
Il sole leva alle 4.35 e tramonta alle 19.37. — La luna leva alle 6.8 e tramonta alle 23.12. — Prima quarto il 24.

Bollettino meteorologico di oggi

Pressione a zero: 742.84 (in diminuzione) — Pressione al mare: 752.84 — Temperatura di stamane alle ore 9: gradi 13 — Temperatura minima di stanotte: gradi 12.5 — Temperatura massima di ieri: gradi 20.5 — Umidità nell'aria 91 — Acqua caduta nelle 24 ore: mm. 57 — Pioggia. — Il tempo si manterrà perturbato.

Cambi del giorno

Francia 74.74 — Zurigo 368.40 — Stati Uniti 19.0825 — Londra 92.93 — Scellino austriaco 2.6870 — Marco germanico 4.5525 — Obbligazioni delle Tre Venezie 78.50 — Consolidato 83.05.

Maree

Alta marea: ore 13.5 e 23.30 — Bassa marea: ore 6.15 e 17.50.

Cronaca Sandanielese

Imponenti onoranze alla salma di Galliano Bortolotti

Epilogo del cittadino cordoglio per la morte del centurione Galliano Bortolotti, sono state le onoranze estreme rese alla Salma lagrimata.

Al funerali imponenti celebrati ieri alle 15, parteciparono oltre tutta la cittadinanza con a capo il Podestà cav. generale Ronchi, le rappresentanze fasciste di tutto il Mandamento, (Ballilla, Fascisti, Avanguardisti, Giovani Italiani, associazioni con bandiere e gagliardetti, scolaresche, squadristi e molti venuti d'oggi parte della Provincia.

L'immenso corteo mosse dall'Ospedale civile preceduto dalle insegne religiose, dal clero e dalle seguenti corone: Squadristi di Udine — Squadristi di San Daniele — Comune di Udine — Comune, Fascio, Combattenti e Mutuati di San Daniele — Federazione Sindacati Fascisti dell'Industria — Militi della Re. Guardia di Finanza di San Daniele — Carabinieri della Stazione di San Daniele. Altre cinque corone avevano inviato congiunti ed amici.

Eccellente l'intervento di autorità e rappresentanze giunte espressamente da Udine. Tra i tanti notabili: Luogotenente generale comm. co. Alberto Galamini, Commissario Federale, coll'aiutante seniore cav. Scacchi, Console generale cav. Piazza coll'aiutante seniore cav. Nutti, Podestà on. gr. uff. di Caporiccio, dott. Ulderico D'Angelo Ispettore di zona, rag. Bruno Mirillo segretario amministrativo federale, signor Linda per il vice segretario politico del Fascio di Udine con i membri del Direttorio Tonini e dott. Ceschiutti, signor Tempestini dei Sindacati Fascisti dell'Industria. Il labaro della Federazione Fascista, il gagliardetto del Fascio di Udine e le fiamme dei nove Sestieri erano scortati da una numerosa rappresentanza della «vecchia guardia» udinese.

Rendevano gli onori militi in armi e al passaggio del corteo i negozi erano tutti chiusi.

Dopo le esequie in Duomo, il Podestà

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI

Mercoledì 20 Maggio

ROMA - NAPOLI — Ore 20.50: «Turandot», opera di Giacomo Puccini.
VARSAVIA — Ore 21.30: Concerto dedicato a composizioni di Jules Zarembocki (1834-1885).
RADIO SUISSE ROMANDE — Ore 20.30: «Cavalleria rusticana», melodramma in un atto di P. Mascagni.

Giovedì 21 Maggio

ROMA - NAPOLI — Ore 20.40: «L'arlesiano», dramma di A. Daudet con intermezzi musicali di G. Bizet.
MILANO - TORINO - NAPOLI — Ore 20.45: «Meisfotele», opera di A. Boito.
PARIGI (Radio) — Ore 20: «M. filibustiere», commedia di J. Richepin. Recitazione della Compagnia Collin.
DAVENTRY (Nazionale) — Ore 21.20: Discorso del Principe di Galles ad un banchetto.

Trattoria Comunale

Oggi, mercoledì, cena: Riso e patate - Muscolotti di vitello - Contorni.
Domani, giovedì, pranzo: Riso di asparagi - Riccandò di vitello - Contorni.
Cena: Gnocchetti di semolino in brodo o pasta asciutta - Bolliti di manzo o di vitello - Contorni.



Il bravo coltivatore di granoturco...

..... sparge il Nitrato di Soda almeno due volte. I primi 100 chili per ettaro subito dopo la nascita, quando le piantine hanno emesso la terza foglia. Altri 100 chili per ettaro al momento della rincalzatura, e quando dispone dell'irrigazione, aggiunge ancora 100 chili per ettaro spargendoli poco prima che la fioritura s'appalesi.

NITRATO di Soda

In uso da più di un secolo presso cinque generazioni di agricoltori

SPECIALITÀ MEDICINALI DEGLI STABILIMENTI OBATTISTA NAPOLI

ISCHIROGENO
RICOSTITUENTE DI FAMA MONDIALE
Rimedio efficacissimo in tutte le forme di esaurimento, neurastenia, anemia, clorosi, diabete, stitichezza, dispepsia, stonico, debolezza di vista, nei postumi della febbri diarrea, influenza e in tutte le convalescenze.
Bottiglia L. 12

PAIROM FOSFINICO
IL PIÙ COMPLETO RICOSTITUENTE PER BAMBINI
che subito divengono .ROSEI, PAFUTI e crescono
SANI, ROBUSTI
Bottiglia L. 10

URONEFROS
ANTIURICO ANTILITIACO-DIURETICO
Cura del rene e della via urinale. Insuperabile antisettico dell'apparato urinario, sedativo della vesciga. Combatte tutte le forme di artrosi, gotta, renella, ossaluria, litiasi.
Bottiglia L. 16

ANTILEPSI
LIQUIDO ANTICONVULSIVO UNICO SPECIFICO CONTRO L'EPILESSIA
Il rimedio più energico contro gli attacchi EPILETTICI
Bottiglia L. 15

Gliceroterpina
RIMEDIO SOVRANO CONTRO TOSSI-CATARRI-BRONCHITI
Guarisce le tossi più ostinate, le bronchiti acute e croniche e le altre affezioni dell'apparato respiratorio.
Bottiglia L. 10

IPNOTINA
RIMEDIO SICURO CONTRO L'INSONNIA
a qualunque causa dovuta. Può somministrarsi, senza rischio, anche ad ammalati molto deboli e con febbre.
Bottiglia L. 8

Tutte le specialità medicinale Battista non contengono zucchero e quindi possono usarsi anche dai diabetici. Se il vostro Farmacista è sprovvisto di ciascuna di tali specialità, dirigete cartolina vaglia all'Autorità Gamm. di BATISTA Corso Umberto I° 118 Napoli che per cinque bottiglie, anche di specialità diverse, dà per l'Italia il trasporto gratis. Per una bottiglia inviare in più la quota del pacco postale, non potendo una bottiglia viaggiare come campione perché superiore di peso. L'opuscolo generale delle specialità medicinale Battista di spedisco gratis a richiesta.

Al prezzi segnati viene allegata la ricevuta del 20